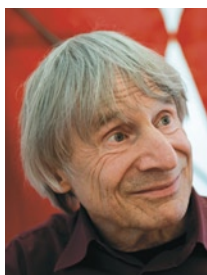


Ai membri  
dell'Assemblea federale

Verscio, novembre 2011



Buon giorno

Spesso l'ottimista non ha meno torto del pessimista, però vive più felicemente. Lo ha affermato una volta il meraviglioso clown Charlie Rivel. Nella mia vita ho sempre cercato di vedere il lato buono delle cose nella speranza che fosse possibile migliorare il mondo. Ovviamente, come donne e uomini politici, anche voi in fondo al cuore siete ottimisti. Altrimenti non avreste chiesto di farvi eleggere nel Parlamento nazionale. Desiderate anche voi migliorare la Svizzera, nevvvero? Mi congratulo dunque per la vostra elezione.

Io vivo nelle Centovalli, attorniato dalle montagne, dove mi sento a mio agio. Qui la natura è molto fragile, l'esistenza di molte persone del luogo tutt'altro che facile. Questo spazio vitale merita una tutela particolare. Per questo sono già stato membro del comitato d'iniziativa e sono ancora oggi membro dell'Iniziativa delle Alpi. Gli intenti non sono mutati, e continuano ad essere convincenti. Negli ultimi anni ho evitato di mischiarmi negli affari della politica. Se lo faccio oggi è solo perché sono spinto dalla medesima convinzione che nutro in passato: non dobbiamo sacrificare il nostro spazio di vita sull'altare del traffico stradale. Mi rivolgo a voi, gentili parlamentari, perché in voi risiedono le possibilità di cambiare le cose e di rimediare a questa situazione.

Io non conosco la soluzione. Faccio il clown, non il politico. Ma so, come del resto ogni cittadina e cittadino svizzero, che dal 1994 nella nostra Costituzione è ancorato il principio che vuole la protezione dell'Arco alpino e il trasferimento del traffico merci dalla strada alla rotaia. Nella legge è scritto che più o meno dall'anno 2018 sulle nostre strade dovrebbe transitare solo la metà dei veicoli pesanti di oggi. È una prospettiva che mi lascia ben sperare e mi rende felice.

Se davvero lo volete, potrete fare in modo che il nostro Paese venga attraversato da meno camion e che una più grande quantità di merci sia caricata sulla ferrovia. Ne sono certo. Vi prego, fate che sia così, anche se è un compito politicamente ingrato. Le buone idee sopravvivono sempre.

In questo senso vi saluto con piacere e grande fiducia



Il vostro Dimitri